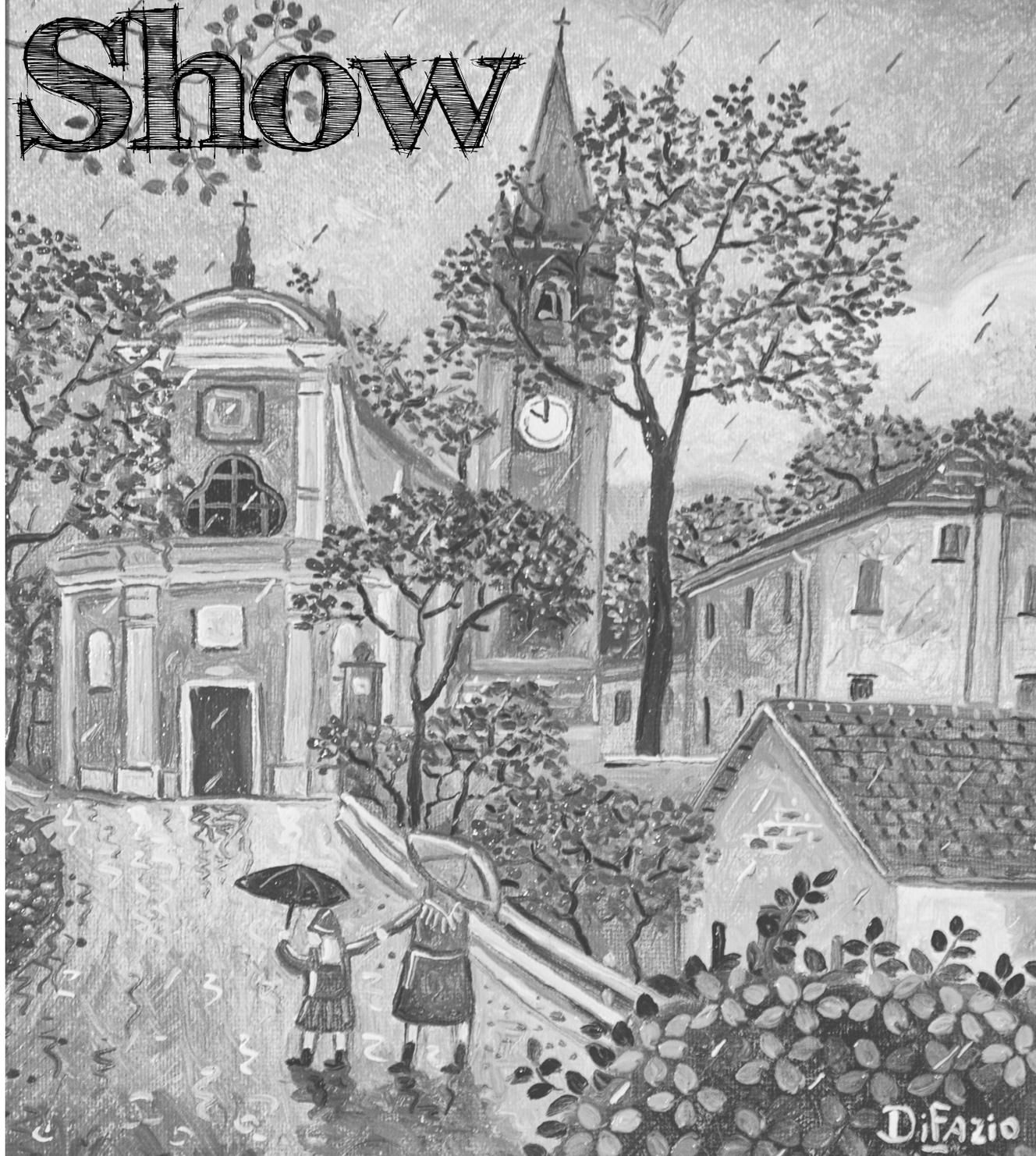


S. Stefano Show



DOMENICA 28 SETTEMBRE**XXVI Tempo Ordinario***Ricordati, Signore, della tua misericordia*

Ore 10.30 S.Messa in parrocchia

Ore 16.00 Battesimo di Annachiara Cotza

- Termina il Bivacco Specializzato AC ore 16.30

- Chiesa di S.Marta: il Cardinale guiderà la preghiera, Adorazione Eucaristica e S.Messa per il Sinodo dei Vescovi. Ore 18.00

LUNEDI' 29 SETTEMBRE**SS.Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli***Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria*

Ore 16.00 Messa a Lastrico in preparazione alla festa di S.Teresa del B.G.

- Corso di formazione per catechisti, aspetto teologico/dottrinale con Sac. Roberto Repole (vd n 908)

MARTEDI' 30 SETTEMBRE**S.Girolamo***Giunga fino a te la mia preghiera, Signore*

Ore 16.00 S.Messa a Lastrico in preparazione alla festa di S.Teresa del B.G.

Ore 21.00 R.n.S. in Oratorio

- Corso di formazione per catechisti, aspetto esperienziale/liturgico con Dott.ssa Teresa Borrelli

MERCOLEDI' 1° OTTOBRE**S.Teresa di Gesù Bambino***Beato l'uomo che confida nel Signore*Ore 16.45 S.Messa a Lastrico, sono invitati **TUTTI I BAMBINI****GIOVEDI' 2 OTTOBRE****SS.Angeli Custodi***Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie*

- in Seminario: preghiera per le vocazioni ore 21.00

VENERDI' 3 OTTOBRE**S.Dionigi, 1° Venerdì del mese***Guardami, Signore, per una via di eternità*

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

- Convegno inizio anno AC ore 18.00

- a Pino: la Compagnia dialettale "In te l'oa" in trasferta con **GILDO PERAGALLO INGEGNERE****SABATO 4 OTTOBRE****S.Francesco d'Assisi patrono d'Italia****1° Sabato del mese***Tu sei, Signore, mia parte di eredità*

Ore 7.00 Pellegrinaggio alla Madonna della Guardia

Ore 17.00 S.Messa festiva in Campora (la raccolta è per il restauro della chiesa parrocchiale)

DOMENICA 5 OTTOBRE**XXVII del Tempo Ordinario****S.Faustina K.***La vigna del Signore è la casa d'Israele*

Ore 10.00 S.Rosario per i defunti dell'Oratorio e per il Sinodo e recita della supplica alla Madonna del SS.Rosario

Ore 10.30 S.Messa in Parrocchia (la raccolta è per il restauro della chiesa e l'impianto elettrico)
Inaugurazione dell'anno catechistico, sono invitati tutti i bambini e ragazzi con i loro genitori

SINODO

Cioè: **Convocazione a Roma con il Papa dei Vescovi italiani**, dal 5 al 19 ottobre per trattare un argomento molto importante e urgente: la **FAMIGLIA**.

Sappiamo tutti come vanno attualmente le cose riguardo la famiglia.

La Chiesa è l'unica istituzione che, da sempre, difende la famiglia come l'ha pensata, voluta, progettata Dio. Il Vangelo della famiglia, le situazioni coniugali difficili, l'educazione alla vita e alla fede.

Questi sono gli argomenti principali che saranno trattati dai Vescovi con il Papa.

Prima parte: dalla Bibbia apprendiamo che la famiglia è basata sul matrimonio tra uomo e donna, creati ad immagine e somiglianza di Dio e collaboratori del Signore nell'accogliere e trasmettere la vita.

Da parte dei fedeli, l'insegnamento della Chiesa viene accettato parzialmente: in generale si dice di sì alla difesa della dignità della vita umana, mentre non si è troppo d'accordo sul controllo delle nascite, sul divorzio e sulle relazioni pre matrimoniali. Di qui l'esigenza di trovare nuovi modi per trasmettere questi insegnamenti, anche per poter insistere sul fatto che la famiglia è la cellula fondamentale della società.

Seconda parte: nel Sinodo si parlerà della figura de padre nella famiglia, una figura importante, oggi però, non considerata come si dovrebbe. Si parlerà delle violenze e degli abusi su donne e bambini, del lavoro che limita molto la presenza dei genitori in famiglia, dell'amore solo come un fatto privato e ridotto esclusivamente alla sfera emozionale.

Il Sinodo dedicherà tempo per valutare le situazioni di irregolarità matrimoniali, in particolare al disagio dei divorziati-risposati che non possono ricevere i Sacramenti (Confessione, Comunione).

Circa le unioni tra persone dello stesso sesso, c'è un no deciso all'introduzione di una legge che riconosca tali unioni un matrimonio, una famiglia, un no deciso anche all'adozione di bambini da parte di persone in unione omosessuali. Però, se queste persone chiedono il Battesimo per il bambino, esso deve essere accolto con la stessa cura che si ha nei confronti degli altri bambini.

Terza parte: purtroppo si constata come l'accoglienza della vita da parte dei coniugi, sia considerata solo una questione privata, in cui non dovrebbe intromettersi la Chiesa mentre, invece, sappiamo che lo scopo dell'unione tra maschio e femmina, per natura e, quindi, per volontà del Creatore, è quello di trasmettere il dono della vita, a meno che non si frappongano motivi indipendenti dalla volontà dei coniugi. Si nota anche la poca o, del tutto assente, educazione religiosa dei genitori nei confronti dei figli, l'importanza di sostenere le scuole cattoliche, la necessità di riscoprire il ruolo del padrino e della madrina nel cammino di fede dei bambini e ragazzi.

Tanti argomenti importanti.

Come al solito, essendo noi credenti, non dovrà mancare la presenza e l'azione dello Spirito Santo.

Siamo invitati a pregare.



Per questo, il primo giorno del Sinodo, domenica 5 ottobre, alle ore 10.00, reciteremo il S.Rosario (è anche la festa della Madonna del SS.Rosario di Pompei) non solo per i defunti dell'Oratorio, come ogni prima domenica del mese, ma anche per chiedere alla Madonna, la sua materna presenza accanto ai Padri Sinodali.

Don Giorgio

I CRISTIANI VANITOSI SONO COME BOLLE DI SAPONE

Papa Francesco

Se tu “non hai qualcosa di consistente, anche tu passerai come tutte le cose”. Papa Francesco ha preso spunto dal Libro del Qoelet per soffermarsi sulla vanità. Una tentazione, ha osservato, che non c'è solo per i pagani ma anche per i cristiani, per le “persone di fede”. Gesù, ha rammentato, “rimproverava tanto” quelli che si vantavano. Ai dottori della legge, ha soggiunto, diceva che non dovevano “passeggiare nelle piazze” con “vestiti lussuosi” come “principi”. Quando tu preghi, ammoniva il Signore, “per favore non farti vedere, non pregare perché ti vedano”, “prega di nascosto, va nella tua stanza”.

Lo stesso, ha ribadito il Papa, va fatto quando si aiutano i poveri: “Non far suonare la tromba, fallo di nascosto. Il Padre lo vede, è sufficiente”: **“Ma il vanitoso: ‘Ma guarda, io do questo assegno per le opere della Chiesa’ e fa vedere l'assegno; poi truffa dall'altra parte la Chiesa.**

Ma fa questo il vanitoso: vive per apparire. ‘Quando tu digiuni - dice il Signore a questi – per favore non fare il malinconico, il triste, perché tutti se ne accorgano, che tu stai digiunando; no, digiuna con gioia; fa' penitenza con gioia, che nessuno si accorga’. E la vanità è così: è vivere per apparire, vivere per farsi vedere”.

“I cristiani che vivono così per apparire, per la vanità, sembrano pavoni, si pavoneggiano”. C'è chi dice, “io sono cristiano, io sono parente di quel prete, di quella suora, di tal vescovo, la mia famiglia è una famiglia cristiana”. Si vantano. “Ma la tua vita col Signore? Come preghi? La tua vita nelle opere di misericordia, come va? Tu fai le visite agli ammalati? La realtà”. E per questo Gesù, ha aggiunto, “ci dice che dobbiamo costruire la nostra casa, cioè la nostra vita cristiana, sulla roccia, sulla verità”. Invece, è stato il suo monito, “i vanitosi costruiscono la casa sulla sabbia e quella casa cade, quella vita cristiana cade, scivola, perché non è capace di resistere alle tentazioni”:

“Quanti cristiani vivono per apparire. La vita loro sembra una bolla di sapone. E' bella la bolla

di sapone! Tutti i colori ha! Ma dura un secondo e poi che? Anche quando guardiamo alcuni monumenti funebri, pensiamo che è vanità, perché la verità è tornare alla terra nuda, come diceva il Servo di Dio Paolo VI. Ci aspetta la terra nuda, questa è la nostra verità finale. Nel frattempo, mi vanto o faccio qualcosa? Faccio del bene? Cerco Dio? Prego? Le cose consistenti.

E la vanità è bugiarda, è fantasiosa, inganna se stessa, inganna il vanitoso, perché prima fa finta di essere, ma alla fine crede di essere quello, crede. Ci crede. Poveretto!”.

E' questo è quello che succedeva al Tetrarca Erode che, come narra il Vangelo odierno, si interrogava con insistenza sull'identità di Gesù.

“La vanità semina inquietudine cattiva, toglie la pace. E' come quelle persone che si truccano troppo e poi hanno paura che le prenda la pioggia e tutto quel trucco venga giù”.

“Non ci dà pace la vanità, soltanto la verità ci dà la pace”. Francesco ha dunque ribadito che l'unica roccia su cui possiamo edificare la nostra vita è Gesù. “E pensiamo a questa proposta del diavolo, del demonio, anche ha tentato Gesù di vanità nel deserto” dicendogli: “Vieni con me, andiamo su al tempio, facciamo lo spettacolo; tu ti butti giù e tutti crederanno in te”.

Il demonio aveva presentato a Gesù “la vanità in un vassoio”. La vanità è una malattia spirituale molto grave”:

“I Padri egiziani del deserto dicevano che la vanità è una tentazione contro la quale dobbiamo lottare tutta la vita, perché sempre ritorna per toglierci la verità. E per far capire questo dicevano: è come la cipolla, tu la prendi e cominci a sfogliare la cipolla e sfogli la vanità oggi, un po' di vanità domani e tutta la vita sfogliando la vanità per vincerla. E alla fine stai contento: ho tolto la vanità, ho sfogliato la cipolla, ma ti rimane l'odore in mano. Chiediamo al Signore la grazia di non essere vanitosi, di essere veri, con la verità della realtà e del Vangelo”.

LA PREGHIERA DELLE FAMIGLIE

per il Sinodo dei Vescovi

E chi, il 4 ottobre non potrà essere a Roma, potrà partecipare accendendo un lume sulla finestra della propria casa.

La proposta cristiana sulla famiglia parla di dignità e bellezza della vita umana per il bene della società.

Per questo non possiamo che attendere con gioia l'apertura del Sinodo che, domenica 5 ottobre, vedrà riuniti i Padri sinodali per fare il punto sulle sfide pastorali e per mettersi in ascolto dei problemi e delle attese e delle richieste che i fedeli, le parrocchie e le famiglie, hanno manifestato con sempre maggior afflato.

Mentre in attesa del Sinodo ci ha accompagnati, in questi mesi, la Preghiera alla Santa Famiglia, ora, alla vigilia dell'apertura dei lavori, il Papa invita tutti a trovarsi in Piazza S. Pietro a Roma, sabato 4 ottobre (dalle ore 18.00 alle ore 19.30) festa di S. Francesco di Assisi, patrono d'Italia: "Vi chiedo di pregare intensamente lo S. Santo, affinché illumini i Padri sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito".

Ma poiché, non tutti riusciranno ad essere presenti, sarà possibile partecipare all'evento quella stessa sera, in forma domestica, nella propria casa o riunendosi nei gruppi parrocchiali o diocesani.

Una modalità di preghiera chiamata "Accendi una luce in famiglia" con cui si invitano i fedeli a porre sulla finestra delle proprie abitazioni, un lume acceso per invocare lo Spirito Santo affinché illumini il lavoro dei Vescovi.

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe,

In voi contempliamo lo splendore dell'amore vero,

A voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,

autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,

mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza,

chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,

il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti

la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia,

la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica.

Amen.



Le impanatrici



Semmu friti 3



Una preghiera prima di iniziare

Sotto il tendone



A presto il resoconto della giornata



In attesa di mangiare

Scoop: intercettazione telefonica tra 2 GVS

Paolino: "ciao Michela! Ho una notizia bomba da darti!!"
 Michela: "cioè?!"
 P: "ho scoperto che i gvs li fanno Ci e Elena! E sai che giorno?!"
 M: "dai dimmi, non farmi stare sulle spine...lunedì sera!?"
 P: "no, saremmo ancora aluneriati dalla domenica e poi sai che brutto perdere ore di sonno già a inizio settimana..."
 M: "martedì sera?"
 P: "no, Elena lavora !"
 M: "...mercoledì sera?"
 P: "stai scherzando, c'è la Champions league!"
 M: "allora giovedì sera?"
 P: "no, Elena lavora..."
 M: "uffa! Ma non potevano scegliere qualche altro animatore??"
 P: "si vede che non ce n'erano altri..."
 M: "non dirmi che è di venerdì perché voglio uscire con le mie amiche."
 P: "si no anche io, infatti non è al venerdì."
 M: "ma allora è sabato?!?!"
 P: "Brava, hai indovinato!! Sabato dalle 15 alle 17"
 M: "ma come l'A.C.R.?! Però ora siamo grandi...abbiamo più compiti, come facciamo??"
 P: "Michela, li facciamo al sabato mattina, intanto quest'anno la scuola è chiusa al sabato!"
 M: "hai ragione, non ho scuse. E quando iniziano?"
 P: "mi pare di aver capito il 18 ottobre.
 Tu intanto spargi la voce mi raccomando!!"
 M: "ma a tutti i gvs?"
 P: "si si non ti preoccupare, anche a quelli che poi aiuteranno in A.C.R."
 M: "ok dai mi fido! Io avviso i '97 e '98, tu i '99 e 2000."
 P: "ok, ci sto. Ci aggiorniamo!"
 M: "fammi sapere, grazie! Ciao!"
 P: "a presto, ciao!"



La Compagnia dialettale
di S.Stefano di Larvego

INTELLOA



Venerdì 3 ottobre 2014 ore 21.00
va in trasferta a **Pino (sopra Molassana)** con

GILDO PERAGALLO INGEGNERE

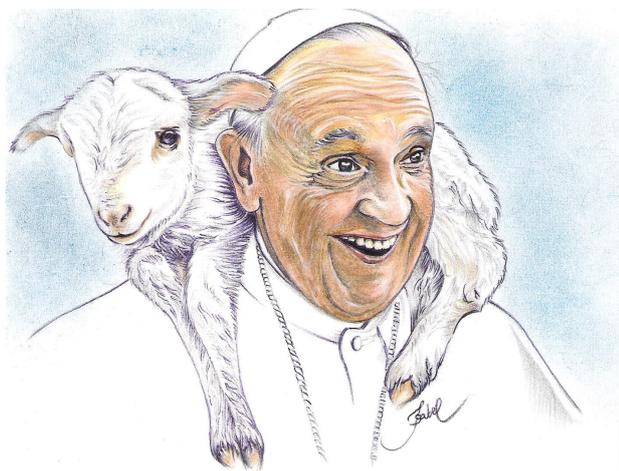
Personaggi e interpreti

Gildo Peragallo
La Signora Teresa, sua moglie
L'ingegnere Silvio Peragallo, loro figlio
Comandante Tagliavacche
La signorina Ines
Francesca, sua cameriera e governante
La signora Climene, padrona della pensione
Olga, la cameriera
Il signor Trucchi
Il ragioniere Conti
Lucia, la balia
Suggeritrice
Regista

Andrea Poirè
Sonia Ottonello
Ilario Campora
Francesco Daffra
Alice Rosellini
Ilaria Rosellini
Elena Toderini
Marina Pettinati
Stefano Toderini
Carlo Lanza
Camilla Bisio
M.Grazia Parodi
Eralda Campora

SOMMARIO

Orari	pag. 2
Sinodo	pag. 3
I Cristiani Vanitosi...	pag. 4
La preghiera per il Sinodo	pag. 5
Semmu fritti foto	pag. 6-7
Scoop: intercettazione telefonica gvs	pag. 8
Gildo Peragallo Ingegnere	pag. 9
I tweet di Papa Francesco	pag. 10



I TWEET DI PAPA FRANCESCO

25 settembre 2014

Gesù capisce le nostre debolezze, i nostri peccati e ci perdona, se noi ci lasciamo perdonare.

23 settembre 2014

Quando in una società manca Dio, anche la prosperità è accompagnata da una povertà spirituale terribile.

20 settembre 2014

Cari Giovani, ascoltate dentro di voi: Cristo bussa alla porta del vostro cuore.

**Per la prima volta, Genova ospita, dal 29 settembre al 2 ottobre,
presso la parrocchia di S.Pietro e S.Teresa del Bambino Gesù,
le reliquie della Santa Teresa di Lisieux**